

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL "CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO"  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno sedici del mese di settembre, in Caserta (CE), Via Lamberti, Fab. A/4, ex Area Saint Gobain, ove richiesto.

(16 SETTEMBRE 2022)

Davanti a me, **Avv. ENRICO MATANO**, Notaio in Santa Maria Capua Vetere, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Santa Maria Capua Vetere

**E' PRESENTE**

Il Signor:

- **L'ARCO GIANCARLO**, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 22 dicembre 1970, con domicilio anche fiscale in Sparanise (CE) alla Via Benedetto Gaetani n.10, Codice Fiscale Dichiarato Numero:LRC GCR 70T22 I234N.

Il componente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea straordinaria del "CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO", con sede legale in Caserta (CE), alla Via Lamberti, Fabb. A4 2P A4, ex area Saint Gobain, codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Caserta N. 00100070614, iscritto al N. CE - 185539 del Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Caserta, indetta per questo giorno luogo ed ora, per discutere e deliberare, sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

Parte ordinaria

1 - Approvazione bilancio di previsione 2022, bilancio triennale 2022/2024 e piano programma triennale 2022/2024.

Parte straordinaria

- 1 - Trasformazione del CITL in SpA denominata I.T.L. SpA;
- 2 - Regolamento per l'esercizio del controllo analogo in forma congiunta art. 5 comma 5 del D.LGS. 18 aprile 2016 n.50;
- 3 - Relazione illustrativa della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art.149 bis del D.Lgs. 152/2006.

Assume la presidenza dell'Assemblea, su designazione dei presenti, nonchè in virtù di delibera dell'11 luglio 2014 n.9 il componente Signor **L'ARCO GIANCARLO**, il quale dichiara, constatata e fa constatare:

- che, l'assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo posta elettronica certificata inviata ai soci e per conoscenza all'organo amministrativo, al Collegio dei Revisori dei Conti e al Signor Prefetto di Caserta in data 6 settembre 2022, Protocollo in uscita N. 2022/009574 a norma dell'art. 14 del vigente statuto sociale, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 2022 alle ore 12:30 e in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2022

ore 12:30;

- che alle ore dodici e quarantacinque il Presidente dell'Assemblea Avv. L'ARCO GIANCARLO, relativamente ai punti all'ordine del giorno, ha chiesto procedersi all'appello nominale dei presenti;

- che è presente la maggioranza di più di 2/3 (due terzi) dei consorziati essendo presenti N.17 (diciassette) consorziati con N.190 (centonovanta) quote di partecipazione, come risulta dal Foglio delle Presenze che, firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", previa lettura da me datane all'assemblea;

- che è presente l'organo amministrativo nelle persone di:

- DI BIASIO PASQUALE, nato a Carinola (CE) il 18 maggio 1954, Presidente;

- PALMIERI CARMINE, nato a San Felice a Cancellò (CE) il 3 aprile 1952, Vice presidente;

- IOVINELLA DOMENICO, nato ad Orta di Atella il 15 giugno 1962, consigliere;

- FERRARA VITALIANO, nato a Sparanise (CE) il 25 marzo 1971, consigliere;

- CRISPINO PIETRO, nato a Marcianise (CE) il 20 giugno 1986, consigliere;

- che sono presenti per il Collegio dei Revisori, i Signori:

- D'AGOSTINO DOMENICO, nato a Carinaro (CE) il 21 novembre 1963;

- NAPOLITANO AGOSTINO, nato a Cancellò ed Arnone (CE) il 26 febbraio 1963;

- BENINCASA CARLO, nato a Portico di Caserta (CE) il 2 febbraio 1965;

- che, pertanto, l'assemblea è regolarmente costituita e valida per deliberare sul predetto ordine del giorno;

- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla discussione degli stessi.

L'identità e la legittimazione dei presenti è attestata dal presidente il quale

#### DICHIARA

pertanto regolarmente costituita, in prima convocazione, a norma di legge e dell'art. 14 del vigente statuto consortile, l'assemblea del "CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO" e valida per deliberare sul predetto ordine del giorno.

E richiede me Notaio di redigerne il verbale in conformità alla disposizione N. 41/2022 del Presidente del Consiglio di Amministrazione contenente a tal fine incarico al sottoscritto Notaio.

Al che aderendo alla richiesta io Notaio dò atto di quanto segue:

Prende la parola il Presidente il quale dichiara aperta la

seduta.

Il Presidente inizia, quindi, la trattazione dell'ordine del giorno e al riguardo passa la parola al Presidente del C.d.A. Dott. Di Biasio Pasquale, il quale

**ESPONE**

- 1) Sull'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno (parte ordinaria) illustra all'assemblea le risultanze del bilancio di previsione dell'anno 2022, del bilancio triennale 2022-2024 e piano programma triennale 2022-2024, sottoponendolo all'approvazione dell'assemblea;
- 2) Sugli argomenti posti al primo, secondo e terzo punto all'ordine del giorno (parte straordinaria) il Presidente espone:
  - che la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali;
  - che l'art. 149 bis del D. Lgs n. 152/2006 stabilisce che l'"ente di governo nell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, di conseguenza, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica";
  - che il comma 1 lettera b) dell'art. 8 della citata L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC "affida, per ogni ambito distrettuale, la gestione del servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia";
  - che ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b), della citata L.R. n. 15/2015, ogni Consiglio di Distretto definisce "la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato Esecutivo";
  - che l'Ente Idrico Campano, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt. 11 e s.s. del D. Lgs n. 152/2006;
  - che il Direttore generale dell'EIC ha rappresentato con apposita relazione le rigorose condizioni ed i rigidi presupposti imposti dalla normativa di settore per il ricorso all'in house providing, nonchè affinché il Consorzio Idrico Terra di Lavoro, quale unica gestione strutturata a totale partecipazione pubblica attualmente esistente ed effettivamente operativa possa essere individuato gestore unico dell'Ambito Distrettuale Caserta, attraverso una

procedura di affidamento del servizio idrico integrato

pienamente rispettosa del quadro normativo vigente;

- che con recente trasmissione prot. n. 12076 del 16 giugno 2022 il Consorzio Idrico Terra di Lavoro ha rappresentato all'EIC di aver avviato tutte le attività di trasformazione in società di capitali e realizzazione di ogni ulteriore condizione affinché esso possa essere individuato quale gestore unico del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006, allegando alla nota specifica perizia per la trasformazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture acquedottistiche realizzate;

- che con delibera di Assemblea Straordinaria N. 1 del 9 marzo 2022, pubblicata nell'Albo del Consorzio come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e divenuta esecutiva in data 10 marzo 2022, il Consorzio CITL ha approvato specifico atto di indirizzo avviando la procedura di trasformazione, ai sensi dell'art. 35 della Legge 448/2011 in società di capitali nella forma di I.T.L. S.p.A. allo scopo di candidarsi come soggetto gestore unico di distretto del servizio idrico integrato della Provincia di Caserta tenuto conto delle possibilità di far ricorso ai benefici pubblici dei fondi del PNRR 2021\_2026; nella detta delibera si stabiliva il quorum deliberativo della successiva delibera di trasformazione, prevedendosi il diritto di recesso per i soci che non avessero concorso alla decisione; inoltre si conferiva incarico al Presidente del C.d.A. per la predisposizione del nuovo statuto, del nuovo regolamento per il controllo analogo congiunto, della perizia di stima, la fissazione del rapporto di cambio e della nuova dotazione organica;

- che a tal fine si precisa che il Consorzio ha sempre fatto ricorso ai fondi regionali per l'attuazione di piani di intervento sulle reti del servizio idrico integrato, con ridotta spesa corrente relativa al costo del personale in modo da salvaguardare gli equilibri economico finanziari interni;

- che con provvedimento della Regione Campania prot. n. 0356684 del giorno 11 luglio 2022 e successivo prot. n. 0371553 del 18 luglio 2022 si è pervenuti alla ricomposizione dei debiti relativi alla fornitura idrica e debiti della depurazione in modo da definire il perimetro finanziario della trasformanda società.

Indi il Presidente procede ad illustrare all'assemblea:

- il Regolamento per il controllo in forma congiunta art. 5 comma 5 del D.LGS. 18 aprile 2016 n.50 della I.T.L. S.p.A., illustrando l'oggetto e le finalità della I.T.L. S.p.A. (risultante dalla trasformazione) e le modalità di attuazione del controllo congiunto; nonchè

- la Relazione illustrativa della sussistenza dei requisiti

previsti per la forma di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art.149 bis del D.Lgs. 152/2006, dando atto che la stessa, ad integrazione del piano economico finanziario contenuto nel piano d'ambito (art. 3 bis D. Lgs. 138/2011 e successive modifiche ed integrazioni), che conferma la sostenibilità economico - finanziaria della società in house risultante dalla trasformazione.

Fa in particolare presente che il capitale sociale della società in house risultante dalla trasformazione sarà di Euro 1.284.000,00 (Euro unmilione duecentottantaquattromila e centesimi zero) e come tale non inferiore al valore del patrimonio netto del Consorzio, accertato dal perito, Dott. Carmine Caso, nato a Battipaglia (SA), il 14 gennaio 1965, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione del Tribunale di Salerno al N. 1269 sez. A ed all'Albo, Revisore Legale al N. 134138 D.M. del 13/10/2014 pubblicato sulla G.U. n. 86 del 29.10.2004, nella relazione di stima, asseverata con giuramento innanzi al Giudice di Pace del Tribunale di Salerno in data 4 agosto 2022 Rep. N. 283/2022, che, omissane la lettura per dispensa dei comparenti, al presente atto si allega sotto la lettera "B", onde formarne parte integrante e sostanziale.

La detta Relazione è stata redatta ai sensi del comb. disp. degli artt. 2343 e 2343 ter c.c., in base a specifica opzione per tale modalità da parte del C.d.A. contenuta nella citata delibera di indirizzo n. 1 del 9 marzo 2022; la stessa sarà pertanto sottoposta a verifica degli Amministratori coi tempi e con le modalità di cui all'art. 2343 quater c.c..

Indi il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito a quanto sopra esposto.

L'assemblea, dopo attenta e approfondita discussione, all'unanimità, con il voto favorevole di tutti i soci presenti, espresso verbalmente, e senza voti contrari od astenuti, come attestato dal Presidente

**d e l i b e r a**

A) - di approvare il bilancio di previsione dell'anno 2022, il bilancio triennale 2022-2024 ed il piano programma triennale 2022-2024, che in un unico plico si allegano al presene atto sotto la lettera "C", omissane la lettura per dispensa del comparente;

B) - di trasformare il "CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO" dall'attuale sua forma, in società per azioni, ai sensi dell'art. 2500 octies c.c. e dell'art. 115 D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.), applicabile anche ai Consorzi ai sensi del comma 7 bis della norma da ultimo citata, che assumerà la denominazione di

**"I.T.L. S.P.A."**

- di fissare la sede della società in Caserta (CE); ai soli

fini dell'iscrizione della presente variazione nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art.111 ter disp. att. c.c., si dichiara che l'indirizzo è alla Via Lamberti, Fabbricato A4 2P A4, ex area Saint Gobain;

- di prorogare la durata della società al 31 dicembre 2090;
- di approvare l'oggetto sociale così come contenuto nell'art. 4 dello statuto, che assume il seguente letterale tenore:

**"Art. 4 - Oggetto**

1. La Società ha per oggetto la gestione di tutti i servizi e funzioni inerenti al servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Caserta, in conformità alla normativa vigente e al presente statuto, fra cui:
  - a) captazione, sollevamento, trasporto e distribuzione di acqua per usi potabili e per usi diversi;
  - b) raccolta, trattamento, depurazione, riuso e scarico delle acque reflue;
  - c) servizi di fognatura;
  - d) attività connesse ed accessorie al S.I.I.;
  - e) utilizzo delle risorse idriche secondo criteri finalizzati al risparmio delle risorse stesse;
  - f) garanzie di informazione agli utenti relative ai servizi gestiti nell'ambito di propria competenza, alle tecnologie impiegate, al funzionamento degli impianti, alla quantità e qualità delle acque fornite e trattate;
  - g) verifiche svolte con un adeguato servizio di controllo territoriale gestito direttamente dalla società o tramite convenzione, che assicurino la fornitura di acqua di buona qualità, non contaminata non solo dagli agenti inquinanti tradizionali delle falde, ma anche dalla presenza di sostanze dannose per la salute di carattere eccezionale o di recente scoperta.
  - h) svolgere e fornire in favore di enti pubblici e pubbliche amministrazioni altri servizi ambientali di supporto e servizi comunque connessi al ciclo integrale delle acque, fornendo opportuna consulenza, assistenza tecnica, amministrativa e legale;
  - i) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie dei settori di proprio interesse;
  - l) esercitare attività o servizi connessi, ausiliari, strumentali, accessori o complementari rispetto alle attività di cui sopra e comunque riferibili ai servizi a rete, nessuno escluso;
  - m) svolgere attività nel campo delle analisi di laboratorio, delle prove tecniche, della certificazione e della garanzia della qualità;
2. La società potrà estendere la propria attività ad altri servizi connessi o accessori alla gestione dei servizi anche

mediante Convenzione.

3. Per il conseguimento dei suoi scopi la società avrà in dotazione dagli Enti Locali gli impianti e le reti di distribuzione di acqua, convogliamento e depurazione acque reflue che siano stati, siano o saranno realizzati nei singoli Comuni.

4. La società agli effetti del decreto legislativo 152/2006 acquisisce la disponibilità di tutte le infrastrutture del SII come trasferite dall'EIC in relazione alle competenze previste per il soggetto gestore. Promuove, d'intesa con gli Enti locali, iniziative di coordinamento e di raccordo per i servizi locali di carattere economico e imprenditoriale non affidati alla società, al fine precipuo di garantire la gestione integrata delle risorse sul territorio.

5. L'attività della società è orientata, nel rispetto della vigente normativa sovranazionale, nazionale e regionale, al conseguimento delle seguenti finalità:

a) garantire adeguati livelli di qualità dei servizi, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e leale cooperazione con gli enti locali, nonché nel rispetto degli esiti del referendum del 2011;

b) ridurre i costi di gestione del servizio idrico integrato e creare positive economie di scala;

c) perseguire il bilanciamento fra offerta e domanda idrica per uso civile, nel rispetto ecocompatibile con gli altri usi produttivi e ambientali;

d) assicurare un'armonica diffusione e le pari fruibilità dei servizi, riconoscendo che la disponibilità e l'uso dell'acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni umani costituiscono diritti inviolabili ed inalienabili della persona.

e) perseguire l'obiettivo della razionalizzazione degli usi della risorsa idrica, allo scopo di evitare gli sprechi e di favorire il rinnovo delle risorse, di non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici;

f) favorire la coerenza tra le attività di gestione dei servizi pubblici e le indicazioni della pianificazione regionale e distrettuale di settore, perseguendo, nell'organizzazione dei servizi di propria competenza, obiettivi di sostenibilità dello sviluppo nel territorio degli enti locali soci e affidatari di servizi;

g) tutelare e garantire gli interessi dei cittadini in generale e degli utenti e consumatori, attraverso un sistema certo improntato a criteri di equità e di massima trasparenza, e orientato alla graduale omogeneizzazione per

quanto di competenza delle tariffe;

h) garantire condizioni e modalità di accesso ai servizi equi, non discriminatori e rispondenti alle esigenze delle diverse categorie di utenti;

i) proporre una pianificazione degli investimenti, che assicuri, anche nel medio e lungo termine, elevati livelli qualitativi dei servizi e la valorizzazione dell'ecosistema locale;

l) fornire adeguata informazione agli utenti, singoli od organizzati in forme di rappresentanza collettiva, favorendone la partecipazione alla progettazione e alla realizzazione di servizi rispondenti alle esigenze della popolazione;

m) promuovere, per quanto di competenza, una cultura di rispetto dell'ambiente e di uso razionale delle risorse;

n) armonizzare gli obiettivi economico-finanziari con gli obiettivi di carattere sociale, di tutela ambientale, di sviluppo economico e di uso razionale ed efficiente delle risorse espressi dalla Comunità locale.

6. I suddetti servizi ed attività formano oggetto dell'attività della società nel loro ciclo completo, dalla progettazione alla costruzione degli impianti, alla gestione ed esercizio degli stessi nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 152/2006. Restano in capo agli Enti locali soci e affidatari di servizi le competenze autorizzatorie ad essi attribuite da normative nazionali o regionali.

7. La Società è tenuta a svolgere l'attività prevalente in favore degli Enti locali soci e/o gli utenti delle prestazioni, di modo che oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato deve derivare dallo svolgimento di compiti ad essa affidati dagli Enti locali soci. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al periodo precedente è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.";

- di riconoscere che il capitale sociale di Euro 1.284.000,00 (Euro unmilione duecentottantaquattromila e centesimi zero) suddiviso in n. 19.214 (diciannovemiladuecentoquattordici) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 66,83 (Euro sessantasei e centesimi ottantatré) ciascuna. Le azioni della società sono nominative.

Il domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

Ciascun socio deve sottoscrivere pacchetti azionari in base al numero di abitanti complessivi risultati al 31.12.2021 in ragione del seguente criterio:



- n. 362 (trecentosessantadue) azioni per i soci con un numero di abitanti compreso tra 0 e 8.000;

- n. 1.250 (milleduecentocinquanta) azioni per i soci con un numero di abitanti compresi tra 8.001 e 15.000;

- n. 2.500 (duemilacinquecento) azioni per i soci con un numero di abitanti compresi tra 15.001 e 30.000;

- n. 5.000 (cinquemila) azioni per i soci con un numero di abitanti oltre i 30.001.

Il detto capitale sociale è formato dal patrimonio del "CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO" trasformato, alla cui descrizione degli elementi attivi e passivi assegnati alla "I.T.L. S.p.A." si rinvia alla perizia allegata sotto la lettera "B", e alla Relazione illustrativa della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 149 bis del D.Lgs. 152/2006, in particolare al punto 3 "Ricognizione e valorizzazione dei cespiti censiti sul piano catastale" contenente la descrizione dei cespiti immobiliari che qui si abbia per interamente riportata e trascritta da parola a parola anche al fine delle volture catastali degli stessi alla "I.T.L. S.p.A.".

Le azioni verranno assegnate agli attuali Comuni Consorziati in numero proporzionale alle rispettive quote di partecipazione nel Consorzio qui trasformato, e pertanto spetteranno loro nelle seguenti misure:

- COMUNE DI CAIAZZO, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI CARINARO, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI CASAPESENNA, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI CIORLANO, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO, n. 362

(trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI FORMICOLA, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);
- COMUNE DI FRANCOLISE, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);
- COMUNE DI FRIGNANO, n. 1.250 (milleduecentocinquanta) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 83.532,84 (Euro ottantatremilacinquecentotrentadue e centesimi ottantaquattro);
- COMUNE DI GIANO VETUSTO, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);
- COMUNE DI LIBERI, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);
- COMUNE DI MACERATA CAMPANIA, n. 1.250 (milleduecentocinquanta) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 83.532,84 (Euro ottantatremilacinquecentotrentadue e centesimi ottantaquattro);
- COMUNE DI MARCIANISE, n. 5.000 (cinquemila) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 334.131,36 (Euro trecentotrentaquattromilacentotrentuno e centesimi trentasei);
- COMUNE DI MONDRAGONE, n. 2.500 (duemilacinquecento) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 167.065,68 (Euro centosessantasettemilasessantacinque e centesimi sessantotto);
- COMUNE DI PASTORANO, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);
- COMUNE DI PIANA DI MONTEVERNA, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);
- COMUNE DI PONTELATONE, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);
- COMUNE DI PORTICO DI CASERTA, n. 362 (trecentosessantadue)

azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di

complessivi Euro 24.191,11 (Euro

ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI RAVISCANINA, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI ROCCAMONFINA, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI SAN MARCELLINO, n. 1.250 (milleduecentocinquanta) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 83.532,84 (Euro ottantatremilacinquecentotrentadue e centesimi ottantaquattro);

- COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI TORA E PICCILLI, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI VAIRANO PATENORA, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici);

- COMUNE DI VILLA DI BRIANO, n. 362 (trecentosessantadue) azioni ordinarie, per una quota del valore nominale di complessivi Euro 24.191,11 (Euro ventiquattromilacentonovantuno e centesimi undici).

La società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri. A comporre il primo Consiglio di Amministrazione per i prossimi tre esercizi sono nominati, anche ai sensi dell'art.35 dello Statuto di cui infra allegato "D", all'unanimità i Signori:

- DI BIASIO PASQUALE, nato a Carinola (CE) il 18 maggio 1951, Presidente;

- PALMIERI CARMINE, nato a San Felice a Cancellò (CE) il 3 aprile 1952, Consigliere;

- CRISPINO PIETRO, nato a Marcianise (CE) il 20 giugno 1986,

Consigliere;

- IOVINELLA DOMENICO, nato a Orta di Atella (CE) il 15 giugno 1962, Consigliere;

- FERRARA VITALIANO, nato a Sparanise (CE) il 25 marzo 1971, Consigliere.

Tutti i nominati qui presenti dichiarano di accettare la carica.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. A comporre il Collegio Sindacale per i prossimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 2397 c.c., si nominano i signori:

- D'AGOSTINO DOMENICO, nato a Carinaro (CE) il 21 novembre 1962, Presidente;

- NAPOLITANO AGOSTINO, nato a Cancellò ed Arnone (CE) il 26 febbraio 1963, Sindaco effettivo;

- BENINCASA CARLO, nato a Portico di Caserta (CE) il 2 febbraio 1965, Sindaco effettivo;

i quali qui presenti accettano l'incarico.

Quali Sindaci supplenti vengono nominati:

- VANACORE MARIANO, nato a Villa di Briano l'8 settembre 1964;

- SORVILLO ELENA, nata a Capua il 15 marzo 1983.

Ai componenti del Collegio Sindacale è altresì affidato il controllo contabile;

- di adottare il nuovo testo dello statuto sociale, in conseguenza delle decisioni adottate, statuto composto da N. 36 (trentasei) articoli che, previa lettura da me Notaio datane all'assemblea, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "D" per formarne parte integrante e sostanziale;

C) - di approvare il "Regolamento per l'esercizio del controllo analogo in forma congiunta art. 59 comma 5) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50", che, omessane la lettura per dispensa del componente, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "E" per formarne parte integrante e sostanziale;

D) - di approvare la "Relazione illustrativa della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 149 bis del D.Lgs. 152/2006", che, omessane la lettura per dispensa del componente, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F" per formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di eseguire la seguente deliberazione ponendo in essere tutti gli atti opportuni o necessari affinché la stessa abbia piena ed efficacia.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessuno prendendo la parola, la seduta viene tolta alle ore tredici e minuti cinquanta.

Del che è verbale.

Le spese del presente verbale sono a carico del Consorzio.

L'assegnazione dei beni del Consorzio alla "I.T.S. S.P.A.", risultante dalla trasformazione è esente da imposizione fiscale diretta e indiretta ai sensi del comb. disp. dei commi 6 e 7 bis dell'art. 115 del T.U.E.L..

Richiesto  
io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, integrato a penna di mio pugno e da me letto, al comparente, che dichiara di approvarlo e confermarlo e con me Notaio lo sottoscrive, tanto qui in calce che a margine degli altri fogli alle ore quattordici e dieci.

Consta di fogli sette per facciate ventisei fin qui.

F.to L'ARCO GIANCARLO

F.to ENRICO MATANO NOTAIO. SEGUE IMPRONTA DEL SIGILLO.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Si rilascia per gli usi consentiti in corso di adempimenti  
Sessa Aurunca, li 19.9.2022

